

AAA scienza cerca cittadini

Idee per una conoscenza attiva, condivisa e partecipata

a cura di Giovanna Ranci e Sarah Orlandi

15 novembre 2016, ore 16-18

BASE, via Bergognone 34, Milano, Sala 5

Può la scienza chiedere aiuto ai cittadini?

Possano i cittadini di ogni parte del mondo partecipare a nuove scoperte scientifiche?

E' quello che succede nei progetti di Citizen Science, che coinvolgono - attraverso piattaforme web e iniziative in scuole, parchi e musei - volontari di diversi Paesi e di ogni età, pronti a osservare e raccogliere dati sull'ambiente - come l'avvistamento di un animale o il momento di fioritura di una pianta - piuttosto che a classificare immagini astronomiche.

Questa collaborazione porta effettivamente un beneficio alla ricerca scientifica? Questi progetti possono essere anche un efficace strumento di divulgazione scientifica e di partecipazione dei cittadini, per esempio, nella cura del proprio territorio? La Citizen Science apre una prospettiva per una scienza più democratica?

Ne discuteremo, in un confronto aperto e libero, con alcuni protagonisti della Citizen Science:

Andrea Sforzi - Direttore del Museo di Storia Naturale della Maremma e membro del Board of Directors della ECSA European Citizen Science Association

Alba L'Astorina - giornalista e ricercatrice presso l'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (IREA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Gruppo di ricerca "Studi sociali su Scienza, Comunicazione ed Educazione"

Sono benvenuti: docenti, giornalisti e comunicatori scientifici, scienziati e ricercatori, associazioni ambientali, curiosi e appassionati di scienza.

